



dal 23 agosto al 16 settembre
FESTAREGGIO BELLA IDEA!
 Festa Provinciale de l'Unità
 CAMPOVOLO • REGGIO EMILIA
 tel. 0522 500311 • www.festareggio.it

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Festa Reggio
 QUESTA SERA
MARCO BARONI
 in concerto

Anno 84 n. 230 - domenica 26 agosto 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«L'ultima volta che sono venuto in Italia, 18 anni fa, accendendo la televisione ho pensato: "che bello che ci sia una tv con programmi e



dibattiti interessanti". Poi l'ho accesa ieri sera... che cazzo è successo qui? Mi sembrava di stare negli Stati Uniti. State attenti

perché se alla gente invece di informazione si dà solo bla bla bla, il cervello diventa una pappetta»

Michael Moore
 Ansa 24 agosto

Visco: così aiutiamo gli onesti

«Importante il successo della lotta all'evasione, ma non sarà aumentata la spesa»
 «Attuiamo le misure indicate dal Dpef per pensionati poveri, precari e famiglie»

L'editoriale

FURIO COLOMBO

La borsa e la vita

Il debito per la casa, il precariato nel lavoro, le tasse giuste. Che cosa hanno in comune queste tre bandiere della modernità e - secondo alcuni - del vero e disinibito riformismo? Tutte e tre appaiono democratiche. Vediamo. Lo scossone pauroso delle Borse (un panico domato solo per il momento) ha svelato la sua causa - il debitore non è più legato al debito, può comprarsi una casa con un prestito che forse non può pagare. Questo fatto crea movimento e animazione fra i meno abbienti. Perché all'improvviso ottieni un prestito che - dal punto di vista del vecchio capitalismo - non ti spetta. Non hai «collaterali» (altri beni) o garanzie (qualcuno o qualcosa che, all'occorrenza, paga per te). Ma niente paura. Non c'è alcun legame personale o fisico fra chi ha dato i soldi e chi li riceve. È passata una merce del tutto nuova al mondo. Dal lato del debitore cresce il debito se cresce (come succede abbastanza spesso) il tasso di interesse ovvero il costo del denaro.

Il creditore invece si libera subito del tradizionale fardello dei soldi prestati e dal secolare grattacapo di riaverli indietro puntuali e con gli interessi. Come? Semplice. Vendendoli. Questi debiti infatti sono cifre che entrano in infinite combinazioni contabili. Passano di azienda in azienda, di gruppo in gruppo, di bilancio in bilancio cambiando di valore mentre attraversano il mondo e le Borse del mondo in cui quelle somme diventano azioni vendute e comprate dall'ultimo destinatario, l'investitore. A questo punto il primo debitore e l'ultimo creditore sono lontanissimi e non si conosceranno mai.

segue a pagina 27



GRECIA 50 morti nei roghi, «L'Europa ci aiuti»
 GLI INCENDI SONO DOLOSI: oltre 170 focolai, prima a sud poi fino ad Atene. Decretato lo stato di emergenza. Richiesto l'aiuto dalle Ue. Solo Francia, Germania, Norvegia e Italia rispondono. Tarquini a pagina 9

Partito Democratico

STRATEGIA DELLA DEMOLIZIONE

GOFFREDO BETTINI

La costruzione del Pd appare più confusa, contraddittoria e conflittuale di quanto ci si poteva aspettare. Io, in verità, non mi meraviglio più di tanto. Siamo di fronte a qualcosa di mai sperimentato e ad un processo politico di cui nessuno può prevedere l'esito. Semmai ci si deve rallegrare del fatto che siamo alle prese con un organismo vivo, che suscita passioni ed interesse. Il Pd non è un «cane morto». E non è la fusione fredda e afona tra la Margherita e i Ds.

segue a pagina 26

Maramotti



Fisco

UNA QUESTIONE DI GIUSTIZIA

NICOLA CACACE

Le proposte del presidente della Commissione Bilancio del Senato, Enrico Morando, a l'Unità di ieri non vanno lasciate cadere perché sono un modo serio di alimentare il dibattito sulle tasse in alternativa alle estemporanee uscite di alcuni personaggi e perché contengono almeno due proposte degne di essere portate avanti. Una premessa: condivido la ferma posizione di Morando contro un'utilizzo delle entrate fiscali per alimentare nuove spese.

segue a pagina 26

di Bianca Di Giovanni

«Mai come in questo momento nella storia del mondo i "poveri" non hanno voce. Per questo il centrosinistra deve guardarli con attenzione. Ma questo non vuol dire aumentare la spesa. Vuol dire spendere bene, in modo equo». E anche tassare in modo equo. Questo è l'obiettivo di Vincenzo Visco. Attenzione ai deboli vuol dire realizzare gli obiettivi indicati nel Dpef: aiutare i pensionati più poveri, i giovani precari, chi lavora senza sicurezze. Il Vice-ministro non anticipa misure: si deciderà collegialmente. E soprattutto non si unisce a chi continua a parlare sempre e solo di tasse.

segue a pagina 2

Masocco e Zegarelli pag. 2-3

Loiero, ancora minacce di morte «Esercito in Calabria»

«Salterai entro il 31 agosto, farai la fine di Falcone e Borsellino». Ancora minacce a Loiero: stavolta sono arrivate sul telefonino della moglie. Non c'è pace per la Calabria, ancora sotto choc per la strage di Duisburg. Il governatore ieri ha parlato con Prodi in vista dell'incontro di martedì a Palazzo Chigi sull'emergenza Calabria. E al pre-

mier - attraverso una lettera - ha fatto un quadro allarmante della situazione: dalla sicurezza allo stato della giustizia, ferma «agli anni Venti». «Serve una risposta forte dello Stato - ha spiegato Loiero - sono pronto a discutere anche dell'invio dell'esercito a tutela delle zone sensibili».

Solani a pagina 8

La mobilitazione per Pegah

LA LESBICA IRANIANA
MASTELLA: ITALIA PRONTA AD ACCOGLIERLA

De Giovannangeli a pagina 10

Veltroni e l'esempio Sarkozy

I CONSIGLI DEI POLITOLOGI
«NELLA SQUADRA PRENDI GIDDENS E FITOUSSI»

Sebastiani e Marsilli a pagina 6



Bobo a pagina 24

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
 parola di Roberto Carliano
 Tel. 06.8549911
 info@immobiledream.it
 www.immobiledream.it
 Sede Legale: Roma - Via Doria, 2

VENEZIA, GIOVANI ITALIANI CONTRO LE STAR USA

Mercoledì si apre la 64esima mostra del cinema di Venezia. In concorso c'è la Hollywood di star come George Clooney, Brad Pitt e Richard Gere, c'è l'America sofferente e critica contro la guerra in Iraq di Brian DePalma e Haggis, arrivano affermati autori europei come Ken Loach e Rohmer, un bravo regista come Ang Lee. Ma in mezzo a tanti nomi internazionali esordiscono nella gara ben tre giovani registi italiani: Vincenzo Marra con *L'ora di punta* parla di finanziere furbetti, Andrea Porporati con *Il dolce e l'amaro* tocca la cultura mafiosa, Paolo Franchi in *Nessuna qualità agli eroi* racconta l'usura. E c'è un'altra novità: nasce il Leone per un film a tema gay.

Crespi, Galozzi, Gentile
 Vaccarello alle pagine 16 e 17

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Ci salva l'atletica

PER FORTUNA sono iniziati i Mondiali di atletica, cioè di tutte quelle discipline meravigliose alle quali normalmente non viene dedicato nemmeno un decimo dello spazio dedicato al calcio. E niente come le Olimpiadi, i mondiali o lo sport in genere, serve a riscattare la tv dai suoi tanti difetti e a dimostrare le potenzialità di un mezzo che ci fa assistere a eventi memorabili in contemporanea da un capo all'altro del pianeta. Perché nella tv si incontrano e si scontrano il mondialismo dei meriti e il localismo dei demeriti; il meglio del meglio sulla Terra e Maurizio Gasparri; i grandi campioni che superano i limiti dell'umano e gli esemplari del gossip subumano. È difficile, però, che una valletta sponsorizzata da un politico o, peggio, da Fabrizio Corona, sia ammessa alla finale dei cento metri. Così come neppure il boss dei boss può imporre che la salmonata Michela Vittoria Brambilla partecipi ai campionati di tamburello. Solo per dirigere il Partito della libertà basta saper portare le calze autoreggenti.

l'Unità online
 La tua finestra con il mondo, anche in vacanza.
 www.unita.it